



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Barretta Antonello

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Ing. Manzi Rosario

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
318	18/10/2023	17	0

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 per "Consulenza per il supporto e il coordinamento delle attività finalizzate all'aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Primaria di Inter esse Regionale (PRGA)". Approvazione schema convenzione e impegno euro 146.400,00 a favore di DICEA - Università degli Studi di Napoli Federico II. CIG Z983C89179. Capitolo U01346

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- a) con DGR n. 182 del 14.04.2015 la Regione Campania ha approvato lo Strumento Direttore del Ciclo Idrico Integrato delle Acque della Regione Campania;
- b) lo Strumento Direttore (PRGA) ha suddiviso la Regione Campania in 19 Sistemi Idrici, tra i quali si distingue quello denominato “*Grande Adduzione Primaria*” (GAP), costituito dall’insieme dell’Acquedotto della Campania Occidentale, dell’Acquedotto Campano e del nodo idraulico di Cancellò, che, alimentando le aree di Napoli e Caserta, con propaggini anche significative nelle aree di Benevento e Salerno, costituisce il sistema primario delle infrastrutture di captazione e adduzione della Regione Campania;
- c) nell’ambito del GAP è di rilievo il progetto inserito nelle grandi opere del PNRR “*Opere infrastrutturali di derivazione dell’Invaso di Campolattaro (BN) e di diramazione ad uso potabile e irriguo - Codice CUP: B87B20098990009*” che concerne l’utilizzo idropotabile e irriguo delle acque dell’invaso esistente di Campolattaro (BN) sul fiume Tammaro, attraverso la realizzazione delle opere di derivazione e adduzione, che renderanno disponibili 42 Mm3/anno di acqua per uso potabile (Qmax 3.000 l/s), 46 Mm3/anno di acqua per uso irriguo (Qmax 4.700 l/s), 38 GWh/anno di energia prodotta in due nuovi impianti idroelettrici;
- d) con Delibera di Giunta n. 440 del 12.10.2021, la Regione Campania ha approvato il Piano di Tutela delle Acque, per raggiungere e mantenere un buono stato ecologico, chimico e ambientale dei corpi idrici, assicurando un’acqua di qualità e un uso sostenibile della risorsa;
- e) il Piano d’Ambito Regionale (PdA), redatto dall’Ente Idrico Campano ai sensi dell’art. 16 della L.R. 15/2015, con il quale il territorio dell’ATO regionale è stato ripartito in 7 Ambiti Distrettuali, è stato approvato dal Comitato Esecutivo dell’Ente nella seduta del 22 dicembre 2021;
- f) con DGR n. 433 del 03/08/2022 è stato istituito il sistema di Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR), nell’ambito del quale è stata disposta l’acquisizione al Demanio Idrico regionale delle opere connesse all’impianto di sollevamento di Cassano Irpino e di alcuni tratti di acquedotto, attualmente gestiti dalla Società Alto Calore Servizi;
- g) le opere della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, in forza dei principi di sussidiarietà, efficacia ed efficienza, rientrano nella competenza della Regione Campania, sovraordinata a quella dell’Ente di Governo dell’Ambito Unico Regionale e delle sue aggregazioni territoriali di Comuni riuniti in Ambiti Distrettuali;
- h) in data 13/10/2022 è stato siglato l’Accordo di Programma tra la Regione Campania, la Regione Puglia e l’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino meridionale per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia e per la gestione della galleria “Pavoncelli bis”, propedeutico all’accordo di programma unico per il trasferimento della risorsa idrica di cui al piano di gestione delle acque;
- i) con DGRC n. 592 del 16 novembre 2022 avente ad oggetto “*Presa d’atto della ricognizione interventi in ambito idrico. Prime determinazioni*” è stato prodotto un primo elenco di interventi funzionali all’incremento della disponibilità di riserva idrica e al miglioramento della distribuzione idrica sul territorio regionale; dall’istruttoria dei competenti uffici regionali risulta che:
 - per il perseguimento dell’interesse pubblico sotteso alla gestione della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, si ritiene centrale il ruolo regionale che quindi deve dotarsi della modalità di gestione del servizio più idonea;
 - l’affidamento del servizio idrico integrato della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale ad una società mista pubblico-privata, ex art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016, mediante gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato, con capitale maggioritario pubblico regionale, si ritiene possa essere la forma di gestione più indicata per il perseguimento dell’interesse pubblico tutelato e che sia preferibile, in particolare per l’orientamento alla performance e per l’aumento degli skills tecnologici, che si tradurrebbero anche in un miglior accesso alle risorse finanziarie;
 - l’individuazione di un socio privato può garantire l’anticipazione del finanziamento di opere a proprio carico salvo garantirsi il recupero di tale anticipazione su base pluriennale;
 - la società di tipo pubblico/privato, con maggioranza pubblica, consente al contempo di salvaguardare l’interesse pubblico preminente alla tutela del bene collettivo rappresentato dalla risorsa idrica;
- j) con Delibera n. 663 del 07/12/2022, recante “*Attuazione DGRC 433/2022 Istituzione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale - Determinazioni attuative*”, si prevedeva di integrare la DGRC 433/2022 con la specificazione che la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale non è comunque riferibile alle infrastrutture gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A. sul territorio campano, in forza di quanto previsto dal D.Lgs. n. 141/99 e s.m.i., e di demandare alla D.G. 50.17 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, l’individuazione delle modalità più efficaci per

- l'espletamento del servizio idrico integrato Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, al fine delle competenti determinazioni in merito agli indirizzi da fornire ai sensi di legge”;
- k) con D.G.R. n. 312 del 31/05/2023 sono stati forniti indirizzi alla competente D.G. 50.17 affinché vengano predisposti gli atti propedeutici alla costituzione di una società mista pubblico/privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A. e all'affidamento a società mista ex art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016 mediante gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato della gestione del servizio idrico integrato della Grande adduzione primaria di interesse regionale, avvalendosi dell'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania;
- l) con D.D. n. 180 del 16/06/2023 si è provveduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le operazioni di cui alla D.G.R.C. n. 312 del 31/05/2023 di attuazione delle DD.G.R.C. n. 433/2022 e n. 633/2022 *“Istituzione del Sistema di Grande adduzione Primaria di Interesse Regionale – Ulteriori determinazioni”*; designando l'ing. Rosario Manzi;

CONSIDERATO che

- a) la Regione Campania ha la necessità di avviare con urgenza l'aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania, al fine di procedere alla definizione del programma degli interventi della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale;
- b) la Regione Campania ha necessità di procedere a un incarico di consulenza per il supporto e il coordinamento delle attività finalizzate all'aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania di Interesse Regionale (PRGA);

PRESO ATTO che

- a) la Giunta Regionale della Campania, per perseguire i suoi fini istituzionali può provvedere, tra l'altro, ad affidare lavori, servizi e forniture;
- b) il D.lgs n. 36 del 31/03/2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* all'art. 17 (*Fasi delle procedure di affidamento*) dispone che: *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- c) il citato D.lgs. n. 36/2023 all'art. 18 (*Il contratto e la sua stipulazione*) dispone, inoltre, che: *“1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014”*;
- d) infine, il citato D.lgs. 36/2023 all'art. 50. (*Procedure per l'affidamento*) stabilisce che *“1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: (...) b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- e) l'art. 3 *“Forma dei contratti”* del *“Disciplinare recante norme per le funzioni, compiti e attività dell'Ufficiale Rogante della Giunta Regionale della Campania”*, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. del 18/09/2018 riporta che *“Le stipulazioni a mezzo di Ufficiale Rogante non costituiscono l'unico modo di formazione dei contratti con la Pubblica Amministrazione. Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., infatti, in materia di appalti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi”*;
- f) la tipologia di servizio richiesto esula dalle categorie merceologiche di cui alle Convenzioni Consip attive, Convenzioni della Centrale di Committenza regionale né è presente e reperibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

PRESO ATTO ALTRESÌ che

- a) il servizio in affidamento si compone delle attività specificate e dettagliate all'art. 2 "*Consenso e oggetto della convenzione*" dell'allegato schema di convenzione, oltre che dall'allegato tecnico ad essa correlato;
- b) con nota prot. reg. n. 432407 del 12/09/2023 è stata richiesta al DICEA - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II un'offerta economica relativa al servizio di "*Consulenza per il supporto e il coordinamento delle attività finalizzate all'aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania (PRGA) e del programma degli interventi per la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (PRGA)*";
- c) è stata acquisita al prot. reg. n. 441066 del 18/09/2023 l'offerta del DICEA (prot. n. 110820 del 15/09/2023) per il servizio di "*Consulenza per il supporto e il coordinamento delle attività finalizzate all'aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania (PRGA) e del programma degli interventi per la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (PRGA)*", valorizzato in euro € 120.000,00 oltre IVA come da legge;
- d) con nota prot. reg. n. 447242 del 21/09/2023 si è comunicato al DICEA l'avvio degli adempimenti relativi all'affidamento diretto ex art. 50, lett. B del D.lgs 36/2023 e a tutti gli adempimenti ad esso correlati, per il costo indicato in € 120.000,00 oltre IVA e alle condizioni riportate nell'offerta;
- e) è stato acquisito tramite il sistema di rilascio in modalità semplificata (Smart CIG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge n. 136/2010, il Codice Identificativo di Gara Z983C89179;

VERIFICATO che

- a) il DICEA possiede una consolidata esperienza nei campi della gestione delle risorse idriche, dei sistemi di approvvigionamento e distribuzione idropotabile e del collettamento e depurazione delle acque reflue, svolta avvalendosi delle numerose competenze tecnico-scientifiche, e sulle tematiche del servizio di consulenza richiesto;
- b) il prezzo offerto da DICEA per il servizio richiesto è congruo;
- c) il DURC prot. INAIL_ 39807231 del 29/07/2023 e con scadenza in data 26/11/2023, risulta regolare;
- d) in data 05/10/2023 è stata acquisito telematicamente dalla Camera di Commercio di Napoli il certificato camerale n. T 524699958 e lo stesso risulta regolare;
- e) il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui agli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013;
- f) l'importo dell'impegno di cui al presente provvedimento rientra nei limiti stabiliti dalla DGR n. 9 del 12/01/2023;
- g) il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto disposto dall'art. 56, comma 6. del D.lgs. n. 118/2011 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- h) sulla base dell'art. 5 ("*Corrispettivi e pagamenti*") dell'allegato schema di convenzione, la spesa è esigibile e quindi liquidabile nell'esercizio finanziario 2023 e nell'esercizio finanziario 2024, ai sensi del principio della competenza finanziaria;

RILEVATO che

- a) nell'allegata scheda SAP n. 89971 sono indicati gli elementi informativi:
 - relativi al progetto;
 - relativi ai beneficiari;
 - contabili;

RITENUTO di

- a) poter procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 a DICEA – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi Federico II di Napoli del servizio di "*Consulenza per il supporto e il coordinamento delle attività finalizzate all'aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania (PRGA) e del programma degli interventi per la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (PRGA)*" per l'importo complessivo di euro 120.000,00 oltre IVA;
- b) poter approvare lo schema di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscrivere digitalmente fra le parti, per delineare le attività oggetto dell'affidamento;
- c) dover procedere all'impegno dell'importo di € 146.400,00 IVA compresa in favore di DICEA – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi Federico II di Napoli del servizio di "*Consulenza per il supporto e il coordinamento delle attività finalizzate all'aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania (PRGA) e del programma degli interventi*"

per la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (PRGA)", a valere sul capitolo U01346, come da allegata scheda SAP n. 89971, secondo la seguente tempistica:

- 2023: euro 36.600,00;
 - 2024: euro 109.800,00;
- d) dover dare atto che l'impegno, in ossequio a quanto disposto dall'art. 19 co. 7 lett. b/art. 17 co.5 lett. b del Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 7 giugno 2018, ha la seguente competenza economica:
- euro 36.600,00: 01/01/2023 – 31/12/2023;
 - euro 109.800,00: 01/01/2024 – 31/12/2024;
- e) dover dare atto che la spesa riguardante il presente provvedimento è esigibile e liquidabile nell'esercizio finanziario 2023 e nell'esercizio finanziario 2024;
- f) dover dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

- a) il D.lgs n. 36 del 31/03/2023;
- b) il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, ed in particolare l'Allegato 4/2 relativo alla contabilità finanziaria;
- c) il Regolamento n. 5 del 07/06/2018 *"Regolamento di Contabilità Regionale"*;
- d) la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 18 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023"*;
- e) la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 19 *"Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania"*;
- f) la D.G.R. n. 8 del 12 gennaio 2023 di approvazione del *"Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania"*;
- g) la D.G.R. n. 9 del 12 gennaio 2023 *"Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania – Indicazioni Gestionali"*;
- h) la D.G.R. n. 433 del 03/08/2022;
- i) la D.G.R. n. 592 del 16/11/2022;
- j) la D.G.R. n. 663 del 07/12/2022;
- k) la D.G.R. n. 312 del 31/05/2023;
- l) il D.D. n. 180 del 16/06/2023;
- m) gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP, ing. Rosario Manzi, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Responsabile del Procedimento che attesta ai sensi della normativa vigente in materia, che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali, in capo a sé stesso,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente confermato e trascritto:

- 1) di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 a DICEA – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi Federico II di Napoli del servizio di *"Consulenza per il supporto e il coordinamento delle attività finalizzate all'aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania (PRGA) e del programma degli interventi per la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (PRGA)"* per l'importo complessivo di euro 120.000,00 oltre IVA;
- 2) di approvare lo schema di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscrivere digitalmente fra le parti, per delineare le attività oggetto dell'affidamento;
- 3) di procedere all'impegno dell'importo di € 146.400,00 IVA compresa in favore di DICEA – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi Federico II di Napoli del servizio di *"Consulenza per il supporto e il coordinamento delle attività finalizzate all'aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania (PRGA) e del programma degli interventi per la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (PRGA)"*, a valere sul capitolo U01346, come da allegata scheda SAP n. 89971, secondo la seguente tempistica:

- 2023: euro 36.600,00;
 - 2024: euro 109.800,00;
- 4) di dare atto che l'impegno, in ossequio a quanto disposto dall'art. 19 co. 7 lett. b/art. 17 co.5 lett. b del Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 7 giugno 2018, ha la seguente competenza economica:
- euro 36.600,00: 01/01/2023 – 31/12/2023;
 - euro 109.800,00: 01/01/2024 – 31/12/2024;
- 5) di dare atto che la spesa riguardante il presente provvedimento è esigibile e liquidabile nell'esercizio finanziario 2023 e nell'esercizio finanziario 2024;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento ad avvenuta esecutività, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.) nella sezione "Casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2017, tramite l'attività svolta in e-grammata;
- 8) di trasmettere il presente atto:
- all'Assessore all'Ambiente;
 - a DICEA – Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
 - allo Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo Gestione e Coordinamento del Procedimenti di Spesa e del Riconoscimento dei debiti fuori Bilancio";
 - all'U.D.C.P. Gabinetto del Presidente 40.01.00;
 - all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta, per l'archiviazione;
 - alla pubblicazione, per dare attuazione a quanto previsto dalla L.R. n. 23/2017.

Dott. Antonello Barretta